

**Titolo** - Territorializzare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

**Responsabile scientifico** – Laura Fregolent

**Dipartimento** – Dipartimento di culture del progetto

**Settore ERC** – SH7

**Ruolo Iuav** – capofila

**Altri partner** – Politecnico di Milano

**Durata** – 24 mesi

**Inizio** – 18/10/2023

**Termine** – 17/10/2025

**Budget di progetto** – € 232.831,00

**Budget Iuav** – € 151.892,10

**Finanziamento a Iuav** – € 129.353,39

**Fonte di finanziamento** – MUR – Ministero dell'Università e della Ricerca - Bando PRIN 2022 - Decreto Direttoriale n.104 del 02-02-2022

**Descrizione** – È dimostrato come investimenti prolungati nel tempo generino trasformazioni territoriali a tutte le scale, e come tali effetti siano diretti e intenzionali, ma spesso anche indiretti e non intenzionali. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei suoi obiettivi non solo di crescita economica, ma soprattutto di sviluppo, cioè di più generale trasformazione socio-economica, presenta uno scenario potenziale di grandi cambiamenti territoriali relativi sia a fratture storiche di macro-scala (Nord/Sud, aree interne/aree centrali) sia rispetto ad ambiti socio-spaziali di vita quotidiana. Mentre sono chiari gli effetti attesi sulla macro-scala, risultano assai più incerte le ricadute alla scala locale anche delle misure direttamente indirizzate a questa sfera. Il progetto di ricerca si propone di indagare un campo ancora inesplorato e cioè quello della territorializzazione delle politiche promosse dal PNRR. L'ambito di lavoro è il "Nord", che riduciamo a Piemonte, Lombardia e Veneto. Il Nord viene qui inteso come in parte potenziale e in parte effettivo spazio relazionale, che nell'insieme assume il senso di una grande city-region e cioè un ambito inter-regionale le cui relazioni spaziali sono legate alla dimensione delle conurbazioni, ma soprattutto alle connessioni materiali e immateriali, ai flussi di persone, merci e informazioni.

#### **Obiettivi**

1. Rappresentare e interpretare lo stato e gli scenari evolutivi territoriali alla macro-scala e micro-scala interregionale a partire da fonti cartografiche, statistiche e normative quali i Piani urbanistici regionali e locali, i documenti di programmazione e simili, con particolare attenzione alle variabili significative per l'implementazione del PNRR (demografia, salute, istruzione, lavoro, benessere economico, accesso ai servizi essenziali, ecc.);
2. Misurare e interpretare gli impatti delle misure del PNRR rispetto agli scenari evolutivi di tendenza e normativi, con particolare riferimento a variabili e criteri influenti per la transizione ecologica (compattezza, densità, frammentazione, accessibilità);
3. Rappresentare e interpretare nuovi modelli di prossimità nel rapporto tra localizzazione residenziale e dei servizi, e più in generale i pattern di interazione spaziale, coerenti con gli obiettivi generali del PNRR;
4. Definire linee-guida normative per la pianificazione territoriale come occasioni di revisione delle legislazioni regionali e nuovi moduli amministrativi di raccordo consensuale ed organizzativo per l'attuazione delle misure del PNRR, finalizzati a un loro maggiore coordinamento nella gestione, a scala interregionale, di alcune dinamiche di trasformazione in atto (piattaforme logistiche, distrettualità commerciali, ecc.).



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav  
di Venezia